

ASSOPELLETTIERI

## GABBRIELLI: CONFERMA COME PRESIDENTE

L'assemblea annuale dei soci di Assopellettieri ha riconfermato la fiducia anche per il prossimo biennio al presidente Franco Gabrielli (foto) e ai vice-presidenti Stefania Orselli e Andrea

Calistri. Gabrielli, nel corso degli ultimi due anni, ha impresso un significativo cambio di marcia all'associazione accentuandone il carattere imprenditoriale. «Sono lieto di continuare a offrire il mio contributo come imprenditore, mettendo a disposizione la mia esperienza per il futuro dell'associazione. Le sfide future? Molte e diverse».

e.d.



OSTENTATION

## IL PRIMO MARCHIO COL PREZZO SUI CAPI

I cappelli da baseball più costosi al mondo (diecimila dollari quello bianco, 24mila iol blu, 50mila il nero) hanno la visiera spostata di qualche grado a sinistra e vengono consegnati a ma-

no dal suo stesso designer, Emiliano Grandi, il fratello di Saverio, autore tra i più importanti della discografia italiana per aver scritto storici brani per Vasco Rossi, Laura Pausini e tanti altri big. L'innovativa idea fa parte delle iniziative legate al nuovo brand del lusso Ostentation, prima griffe al mondo ad avere impresso su tutti i capi il loro prezzo.

IL PROGETTO RIVOLUZIONARIO DELL'AZIENDA TOSCANA  
DARE NUOVA VITA AL CACHEMIRE USATO E RIGENERATO

# LINEAPIÙ ITALIA L'INNOVAZIONE CORRE SUL FILO



In alto, Alessandro Bastagli, proprietario dei filati premium Lineapiù. La risposta dell'azienda fiorentina all'aumento dei costi di molte fibre, tra cui il cachemire, e al forte impatto ambientale della loro produzione, è la rigenerazione dello stesso con recupero artigianale della materia prima. Filato al 50% rigenerato, si presenta in 35 sfumature di colore. La propensione ad affrontare nuove sfide si manifesta anche nel Finest Fibers Research Program che offre ai brand della moda materie prime pregiatissime eticamente prodotte in quantità limitate



di Eva Desiderio

**Vita nuova al cachemire**, nel rispetto dell'ambiente e del Pianeta. Una seconda vita per una materia nobilissima e rara che viene incontro ai desideri di una clientela internazionale, spesso composta da giovani, che hanno attenzione massima alla sostenibilità. Bisogni nuovi che muovono i più recenti progetti e le più ambiziose ricerche degli imprenditori che catturano per primi i cambiamenti dei mercati. Come nel caso di Lineapiù Italia e del suo proprietario e presidente Alessandro Bastagli che dopo aver presentato all'ultimo Pitti Filati le collezioni Lineapiù e Filclass per l'inverno 2022-2023, in azienda, a Capalle (alle porte di Firenze), ha mostrato a venditori e clienti un'ultima novità destinata a far molto parlare il mondo del fashion: dopo otto mesi di ricerca nasce infatti Endless Lineapiù Cachemere, cachemere rigenerato che restituisce alla moda una gamma di filati rigenerati di alta qualità, certificati GRS, Global Recycle Standard, con 35 sfumature di colore. I materiali selezionati, in gran parte ancora a mano da personale esperto, sono già tinti e dunque scelti per nuance, divisi e lavorati per il riciclo con minor impiego di energia e di acqua, senza usare coloranti. A questo si aggiunge un nuovo modello di produzione, inedito per la filatura (nel solco della gloriosa tradizione del cardato pratese), per un mercato importante che permetterà a molti di vestire in cachemere senza depauperare l'ambiente. La materia vergine infatti, oltre ad avere costi sempre più alti, è ad alto impatto ambientale.

«È importante che le nostre scelte siano ogni giorno di più indirizzate verso uno sviluppo responsabile e consapevole - dice Alessandro Bastagli, il presidente di Lineapiù Italia -. Endless Lineapiù Cachemire è una scelta di campo, una filosofia produttiva: quella della circolarità, pensata per preservare il pianeta e ridurre l'impronta ambientale dei processi tessili. Rendendo moderno il gesto più antico: recuperare, raccogliere, riutilizzare». Si recupera tutto dalle maglie usate, tranne le vecchie etichette, i bottoni e il nylon impiegato per le cuciture. A Capalle c'è un settore dedicato. «Nel 2020 abbiamo perso 11 milioni di euro di fatturato su 41 milione del 2019, con un meno 27%. Abbiamo chiuso a 30 milioni e spiccioli - continua Bastagli - ma il bilancio è in attivo, un meno 5,65 di utile netto lo valuto come un fatto positivo. Sono certo che nel 2021 recupereremo più del 50% delle perdite, per circa 6 milioni di euro».

**Non basta:** nei nuovi programmi dell'azienda fondata nel 1975 da Giuliano Coppini, mago indiscusso di ogni filato di eccellenza, e dal 2010 di proprietà di Alessandro Bastagli, c'è anche il Lineapiù Finest Fibers Research Program che prende avvio con una selezione limitata di Mohair Superkid ultrafine: una finezza straordinaria per una fibra dalle caratteristiche eccezionali. Prodotto in Australia dagli allevatori di capre d'Angora Ferreira Fibers, con cui Lineapiù Italia ha stretto un accordo di esclusiva, proviene da una filiera trasparente e certificata: tutti i processi, dalla produzione al prodotto finito, sono infatti tracciati. Finest Fibers Research Program è il servizio che offre ai brand della moda materie prime pregiatissime, prodotte in quantità limitata, e progettazione di filati progettati in esclusiva per il brand che li ha scelti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INAUGURAZIONE IN VIA DEI CALZAIUOLI  
PER IL BRAND GRAZIELLA & BRACCIALINI

## BORSE D'ALTA GAMMA ALLA CONQUISTA DI NUOVI MERCATI

**Un indirizzo prestigioso.** E la voglia di conquistare sempre nuovi mercati, in Medio Oriente, Corea e Russia, lo sviluppo dell'e-commerce, la creazione di collezioni ad alto tasso creativo che uniscono il fascino della gioielleria con la tradizione della pelletteria. È la sfida della boutique Graziella & Braccialini in via Calzaiuoli 81R, nel centro storico di Firenze, 200 mq su due piani, dove verranno esposte le creazioni del brand. A presenziare al taglio del nastro il presidente della Regione Toscana, Eugenio Gianini, accolto da Gianni Gori, presidente e Ceo della holding Graziella, con sede ad Arezzo. «Firenze è per noi una meta molto importante, e la boutique, curata nei minimi dettagli, rappresenta il punto di partenza per dare un'immagine innovativa e contemporanea al brand. L'apertura conferma le scelte strategiche e commerciali di Graziella Braccialini e sarà un nuovo punto di riferimento per i nostri clienti che tanto apprezzano il Made in Italy», ha detto Gori che con sua sorella Mariarosa (vicepresidente) guida l'azienda fondata dalla mamma Graziella Boncompagni, ora presidente onorario, nel 1958.

**Il concept** della boutique è stato ideato dall'architetto Emanuele Svetti che da tempo cura tutti i progetti worldwide del brand. «Abbiamo lavorato per realizzare uno store che gioca con i desideri della donna contemporanea e coglie le nuove sfide multimediali», dice l'architetto.

**Graziella Holding** ha rilevato il brand nel 2017 riportando la produzione in Italia appoggiandosi ai laboratori di Scandicci dove ha sede la Braccialini

Eva Desiderio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

